

CARANO

Scoprire Casa Begna Un viaggio nel tempo

Corso con il regista Alessandro Arici per formare giovani per visite teatralizzate

MARIO FELICETTI

CARANO - Considerare un Museo non come qualche cosa di immobile, di stantio, di legato esclusivamente a una visione tradizionale del passato, ma come una componente viva, stimolante, in grado di suscitare grandi emozioni e inquadrare la storia di ieri come momento di crescita anche nei rapporti con la realtà di oggi.

È quanto ha voluto e vuole continuare a fare l'Associazione Museo della gente di Carano «Casa Begna», presieduta da **Marcella Dagostin** (vicepresidente **Claudio Delvai**) ed impegnata fin da quando è nata, il 3 novembre del 2010, all'interno di una antica, ristrutturata casa contadina in pieno centro, a far vivere questa realtà culturale in maniera coinvolgente.

La sua storia va di pari passo con l'Associazione «Sentieri in Compagnia» di Predazzo, che ormai da qualche anno, coordinata da **Guido Ciocca** (milanese di origine, oggi residente a Campitello di Fassa) ed **Elena Osler**, porta in giro migliaia di persone (l'estate scorsa sono state più di 10.000) per una serie di iniziative di turismo pedagogico, alla riscoperta della storia con visite teatralizzate sul territorio, oltre ad adoperarsi attraverso importanti attività con le scuole.

Una collaborazione che si è ulteriormente arricchita l'anno scorso grazie alla disponibilità di **Alessandro Arici**, nativo di Predazzo nel quale è tornato stabilmente a vivere con la famiglia dal luglio scorso, dopo una ventina d'anni di attività in Francia, dove ha lavorato (e continua periodicamente a farlo) come direttore artistico della Compagnia «La Pastiere».

La sua verve, la sua passione, il suo entusiasmo e la sua professionalità hanno contagiato un po' tutti, fin dall'estate del 2011 quando, la domenica mattina, è riuscito, assieme ad un gruppo di persone della valle di Fiemme opportunamente cresciute assieme a lui,



STORIA ▶ Mille visite durante l'estate

CARANO - Casa Begna nel corso dell'estate è stata visitata da quasi mille persone che hanno potuto ritrovare, proprio nei locali di questa storica costruzione rurale, la vita delle famiglie di una volta, riscoprendo vicende lontane, modi di vivere

ormai in gran parte dimenticati, storie d'altri tempi, grazie anche alle interpretazioni dei ragazzi ma non solo che hanno operato sotto la regia di Alessandro Arici, tornato in Val di Fiemme dopo anni di lavoro in Francia con la compagnia La Pastiere

IN BREVE

CAVALESE-TERESERO

Viaggi e dintorni

Due appuntamenti con David Bellatalla, antropologo, ricercatore e viaggiatore nel mondo. Martedì 6 presso la sala conferenze della biblioteca parlerà di nomadismo e sedentarietà nel terzo millennio: una convivenza possibile e mercoledì nella sala Bavarese di Tesero presentazione del libro di David Bellatalla, sulla Mongolia e non solo. Mercoledì poi incontrerà i ragazzi della terza media di Cavalese che parlerà di islam e Tibet e Himalaya.

CAVALESE

Acquedotto Stava/Pampeago

La giunta comunale di Cavalese ha deliberato di affidare al geometra Luca Martinelli l'incarico tecnico per la progettazione, a livello esecutivo, dei lavori di manutenzione ed adeguamento delle opere di presa delle sorgenti e del ripartitore dell'acquedotto Stava/Pampeago, al quale fanno riferimento, riniti in consorzio, anche i Comuni di Castello/Molina, Carano e Varena. Costo dell'incarico 4.983 euro, oltre ai contributi previdenziali e all'Iva.

Sarà preparato uno spettacolo che debutterà il 10 novembre

a programmare delle visite teatralizzate appunto a Casa Begna, attirando, nei mesi estivi, l'attenzione di oltre seicento persone, (quest'anno hanno sfiorato il migliaio) e facendo loro ritrovare, proprio nei locali di questa storica costruzione rurale, la vita delle famiglie di una volta, riscoprendo vicende lontane, modi di vivere ormai in gran parte dimenticati, storie d'altri tempi, che comunque anche oggi possono trasmettere importanti messaggi di cultura e civiltà. Un messaggio concreto, impregnato di valori che colpiscono la sensibilità della gente e la portano a fare un affascinante viaggio nel tempo, potendo naturalmente prendere visione dei contenuti museali di Casa Begna, nella quale si mantiene viva la memoria e rivive l'atmosfera dei tempi andati: nella stalla, nella cantina, nella cucina, nella stanza da letto, nel sopralco dove vengono riproposti gli antichi mestieri (il falegname, il ciabattino, il segantino), nella grande stanza centrale che raccoglie una miriade di oggetti da lavoro recuperati grazie alla disponibilità del paese, e in altri angoli caratteristici che consentono di respirare ancora un modo di vivere ormai consegnato alla storia.

L'estate scorsa, Arici ha curato anche delle visite teatralizzate al restaurato Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e nel Museo di Nonno Gustavo a Bellamonte, riuscendo a valorizzare tre spazi diversi in modo alternativo e originale.

Ora, proprio in questi giorni, ha voluto fare un ulteriore passo avanti, coinvolgendo presso Casa Begna una quindicina di volontari dell'estate, giovani e giovanissimi, in un nuovo corso del tutto gratuito, destinato a far crescere ulteriormente le loro qualità, lavorando sulle maschere, sul trucco, sulla narrazione. In programma due spettacoli: sabato 10 novembre nel Palazzo comunitario e domenica 18 a Carano. Due momenti in grado di offrire l'opportunità di un nuovo, suggestivo percorso nella storia della valle.

PREDAZZO

Dopo il terremoto, la testimonianza della comunità del paese emiliano verso il quale è scattata la solidarietà dalla val di Fiemme. Ieri sera concerto del «Calliope Ensemble»

A Rolo la resurrezione tra le macerie

PREDAZZO - Un paese intero (4.000 abitanti) mobilitato per la propria rinascita, dopo i terremoti dello scorso mese di maggio, più leggero il primo del 24, devastante il secondo del 29. Una comunità che si è rimboccata le maniche, in una straordinaria gara di solidarietà e di coesione sociale, che ha saputo far fronte con coraggio e dignità al sisma, decisa a rialzarsi il più rapidamente possibile. L'impegno è stato encomiabile, ma i danni sono ingenti e, al di là dei lavori già portati a compimento, per la riattivazione delle strutture scolastiche e la messa in sicurezza della chiesa e della torre civica, il

lavoro da fare, con costi ingenti, è ancora molto, soprattutto per il ripristino delle strutture parrocchiali, le più danneggiate dalle scosse. Per questo è nata l'iniziativa di solidarietà tra Predazzo e la Parrocchia di San Zenone di Rolo, un Comune tra i più colpiti della provincia di Reggio Emilia, compreso nella diocesi di Carpi, dove attualmente 48 chiese su 54 sono inagibili. Ieri a Predazzo è stata quindi una giornata importante, con un mercatino (di grande successo) nella piazza centrale e due appuntamenti particolarmente significativi. Alle 18, nell'aula magna del municipio, c'è stato quello che è stato definito un

«incontro di resurrezione», con una serie di testimonianze che hanno confermato la forza di reazione di un popolo il quale non ha atteso supinamente gli aiuti da fuori paese ma si è messo subito al lavoro per recuperare il proprio territorio, le proprie strutture economiche, le proprie abitazioni. Testimonianze particolarmente illuminanti su quanto è stato fatto, con il supporto di una articolata serie di slide, sono venute dall'assessore comunale all'urbanistica ed edilizia **Riccardo Sala**, dall'assessore alla cultura **Daniela Camurri**, dagli scout dell'Agesci (che hanno fatto animazione per i

bambini all'interno delle tende) da una mamma e da due componenti del Comitato per la Ricostruzione. Il tutto con il coordinamento di **Costanza Ricchi**, organizzatrice principale dell'evento. Il saluto del paese è stato portato dall'assessore **Lucio Dellasega** e dal sindaco **Maria Bosin**. «Faremo tutto il possibile per darvi una mano» ha detto quest'ultima. «Il vostro spirito di reazione è di esempio per tutta l'Italia». Ieri sera infine la chiesa arcipretale ha ospitato un splendido concerto del «Calliope Ensemble», con le entrate (ad offerta libera) destinate alla comunità emiliana. **M.F.**



La sala affollata per l'incontro tra le delegazioni di Predazzo e Rolo

PREDAZZO

Assemblea dell'Avisio

Judo e solidarietà

PREDAZZO - Si è svolta nei giorni scorsi nella sede sociale di via Venezia (Sporting Center) l'assemblea annuale dei sci dell'associazione Judo Avisio, Educazione, Cultura e Sport, guidata dal presidente **Vittorio Nocentini** e che aderisce ed è sede regionale dell'Aise (Associazione Italiana Sport Educazione), oltre a far parte della Uisp del Trentino. Per la parte ordinaria dei lavori, c'è stata, da parte del presidente, la presentazione dell'attività svolta nell'ultimo anno, con la presenza di 44 soci (16 femmine e 28 maschi) ad incontri, tornei ed altri momenti di impegno ai quali l'associazione ha preso parte o che ha direttamente organizzato. Da ricordare in particolare la serata di solidarietà pro Giappone, la raccolta di libri per la biblioteca di Aulla, devastata dall'alluvione, la raccolta di biciclette per l'associazione Astalli. Iniziative

importanti, che hanno trovato il pieno sostegno del Comune e della Cassa Rurale di Fiemme. Nel corso dell'estate, sono stati inoltre organizzati due stages, il primo a Predazzo per bambini e ragazzi delle associazioni Aise del Triveneto ed il secondo a Spiazzi (Verona) per persone con disabilità provenienti dall'Alta Italia. «In gara» ha sottolineato Nocentini, richiamando un modo di pensare condiviso dai soci «si va per vincere, ma è più importante come si vince che farlo ad ogni costo». Positivo il bilancio, che ha evidenziato un attivo pari a 3.947 euro e che è stato approvato con voto unanime. L'assemblea ha poi affrontato una parte straordinaria, riguardante la modifica di parte dello statuto, necessaria per poter accedere all'albo delle associazioni sportive dilettantistiche. Una bicchierata analcolica dei prodotti del commercio equo e solidale ha infine concluso l'incontro. **M.F.**

POZZA DI FASSA

Il campione di sci

Gross ha il suo fan club

POZZA DI FASSA - È nato ufficialmente il «Stefano Gross FanClub Day»: un modo originale per festeggiare il campione di slalom di punta della Val di Fassa. Un'intera giornata tutta dedicata alle imprese del campione di Pozza, **Stefano Gross**.

La presentazione della serata, diretta da **Elio Pollam** e dal presidente del FanClub Matteo Cigolla (ex compagno di squadra di Stefano) ha omaggiato anche le imprese di **Cristian Deville**, altro grande campione nostrano presente alla festa. Momento toccante della giornata il discorso, durante la messa, del parroco di Pozza **don Giuseppe Daprà**, il quale ha ricordato con orgoglio alla comunità ladina presente in S. Maria Ausiliatrice, l'importanza di essere rappresentati nel mondo da questi due giovani atleti ladini, che hanno fatto dello sport una missione ed un esempio importante per tutti. Il FanClub ha concluso l'incontro presentando le varie iniziative 2012/2013, con nuovi gadget, magliette, felpe, cappellini, copri collo e slogan che accompagneranno il campione di slalom di Pozza durante tutta la sua avventura sportiva. «Ringrazio vivamente tutti coloro che sono qui stasera» ha affermato Stefano Gross - Un grazie per il sostegno ed il calore dimostrato dai ragazzi del FanClub e da chi crede in me. Spero di ripagare tutti quanti con nuove vittorie in coppa del mondo! A chiudere questa magnifica serata, il concerto live del gruppo AlpenBoys insieme all'eco del motto del FanClub: «Vamoooss Gross». **F.Gio.**

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA SOC.COOP.
 Strada Roma, 36
 38032 CANAZI TN
 C.F.P./IVA/Reg.Imprese di Trento: 01855950224

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
Avviso di convocazione
 I Soci dell'AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - SOCIETA' COOPERATIVA sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in prima convocazione per il giorno 23.11.2012 ad ore 06.00, ed in seconda convocazione per il giorno

GIOVEDI' 29 NOVEMBRE 2012
alle ore 20.30
 presso l'Aula Magna del Polo Scolastico di Moena, Strada don G. Jori 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
 1. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio preventivo, del piano operativo per l'anno 2013 e del piano strategico pluriennale.
 2. Relazione del Presidente: attività realizzate e prospettive.
 3. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo

Canazi, 4 novembre 2012
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Ieri Enzo